

# Festa e preghiera per quel miracolo durante la guerra

## A Madonnina gli abitanti si riuniscono ancora oggi per ricordare il pericolo scampato nel 1945



La celebrazione. Stasera si ricorderà l'evento con una messa alle 20

### Castenedolo

Elsa Cavagnini

■ L'identità di un luogo, la storia locale e gli avvenimenti presenti si legano inescindibilmente in occasione di una data speciale, quella di oggi, nella località Madonnina della frazione Alpino.

Era il 1945, sugli strascichi Seconda guerra mondiale. Durante uno scontro armato

tra americani e tedeschi, che si verificò proprio all'altezza del nucleo contraddistinto dall'affresco di Maria Assunta al Cielo, gli spari spaventarono a tal punto gli abitanti, che questi temettero di morire. Gli scontri proseguirono a lungo ma né edifici né persone furono sfiorati.

**La vicenda.** Le memorie tramandate dagli anziani del luogo conservano ancora i dettagli di quell'accaduto ormai lontano. I decani ricordano che, sul finire del conflitto, una colonna di Alleati con

tanto di carri armati si trovava ferma sulla statale che da Castenedolo conduceva a Brescia, all'altezza di Alpino. Dalla direzione opposta, da Capodimonte, avanzavano anche i tedeschi sui mezzi corazzati con una scia di prigionieri tenuti come ostaggi. Si trattava di un gruppo di civili dei paesi vicini che erano stati rapiti nel corso di un corteo funebre. Lungo la strada i tedeschi mietevano danni: devastavano vigneti con i cingolati e sparavano da ogni parte. La località Madonnina, situata proprio nel punto d'incontro tra i due schieramenti, pareva spacciata. Nascondigli improvvisati, preghiere e lacrime di spavento contraddistinsero in quegli interminabili istanti i protagonisti della vicenda. I tedeschi, rendendosi conto che la strada era bloccata dagli americani, cominciarono a sparare cannonate e raffiche di mitraglia. Gli americani risposero al fuoco, scatenando il panico nella popolazione.

**La festa.** Ma quando tutto finì e si constatò che nessun danno era stato arrecato a persone o edifici, il ringraziamento alla Madonna Assunta fu corale: tutti si recarono ad accendere un cero e da allora portano con sé il ricordo di questi fatti e la devozione per la grazia ricevuta. Per questo motivo fu scelto il giorno di Ferragosto, festa dell'Assunta, per celebrare, ogni anno, quel miracolo. E così anche oggi gli abitanti si ritroveranno per la messa alle 20, a cui farà seguito un momento conviviale. //